

Direzione: POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

Area:

DETERMINAZIONE

N. G18151 **del** 20/12/2019

Proposta n. 22377 **del** 12/12/2019

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Contributo per la realizzazione del progetto intercomunale del servizio denominato "Progetto raccolta differenziata – Isola Ecologica Mobile – Barca a Barca" in base all'Accordo di Programma tra i comuni di Formia, Ponza e Ventotene – Autorizzazione all'impegno di spesa per un importo di Euro 125.000,00 sul capitolo E31900 e.f. 2019.

Annotazioni Contabili

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno / Accertamento	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.					
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	E31900/000			125.000,00	09.03 1.04.01.02.003
Trasferimenti correnti a Comuni						
5.03.01.99						
PONZA COMUNE						
CEP:	Fase IMP.		Dare	CE - 2.3.1.01.02.003		Avere SP - 2.4.3.02.01.02.003
				Trasferimenti correnti a Comuni		Debiti per Trasferimenti correnti a Comuni
Bollinatura: NO						

REGIONE LAZIO

Proposta n. 22377 del 12/12/2019

PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA

Oggetto Atto: Contributo per la realizzazione del progetto intercomunale del servizio denominato "Progetto raccolta differenziata – Isola Ecologica Mobile – Barca a Barca" in base all'Accordo di Programma tra i comuni di Formia, Ponza e Ventotene – Autorizzazione all'impegno di spesa per un importo di Euro 125.000,00 sul capitolo E31900 e.f. 2019.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
1		Contributo progetto barba a barca	09/03	1.04.01.02.003	E31900
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Mese	Importo (€)	Mese	Importo (€)	
2019	Dicembre	125.000,00	Dicembre	125.000,00	
	Totale	125.000,00	Totale	125.000,00	

OGGETTO: Contributo per la realizzazione del progetto intercomunale del servizio denominato “Progetto raccolta differenziata – Isola Ecologica Mobile – Barca a Barca” in base all’Accordo di Programma tra i comuni di Formia, Ponza e Ventotene – Autorizzazione all’impegno di spesa per un importo di Euro 125.000,00 sul capitolo E31900 e.f. 2019 .

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 e successive modificazioni concernente la disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio regionale;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 e successive modificazioni, concernente l’organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42”, come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2014, n.126;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25 recante “Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 13: “Legge di stabilità regionale 2019”;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 28 dicembre 2018, n. 861, concernente “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del Documento Tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2018, n. 862, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 5 febbraio 2019, n. 64, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 28 dicembre 2018, n. 14 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, Il. 26";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 gennaio 2019, n. 16, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118 e successive modifiche e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2019-2021, ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del regolamento regionale 9 novembre 2017. Aggiornamento del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la circolare del Segretario Generale della Giunta regionale prot. n. 131023 del 18 febbraio 2019 e le altre eventuali e successive integrazioni, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2019-2021;

VISTA la Deliberazione n. 615 del 3 ottobre 2017 avente ad oggetto: "Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e successive modificazioni e integrazioni.", con la quale è stata costituita la Direzione regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 714 del 3 novembre 2017 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 162 e dell'allegato H del Regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1, all'Ing. Flaminia Tosini;

PRESO ATTO che:

- la Regione, le Province e i Comuni, nell'esercizio delle funzioni di cui alla L.R. 9 luglio 1998, n. 27 "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti", art. 3, sono tenuti a dare attuazione, tra gli altri, ai seguenti principi:
 - favorire la raccolta differenziata;
 - prevenire e ridurre la produzione e la pericolosità dei rifiuti;
 - promuovere il recupero, anche energetico, dei rifiuti al fine di ridurre lo smaltimento finale degli stessi;
 - adottare modalità e criteri per la regionalizzazione della raccolta, della cernita e dello smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi;
- compete alla Regione, nell'ambito delle funzioni amministrative riportate all'art. 4 della L.R. di cui sopra, l'incentivazione alla riduzione della produzione dei rifiuti ed al recupero degli stessi;
- la Regione, come previsto dagli artt. 37 e 38 della medesima L.R. 27/98:
 - approva specifici interventi finalizzati alla raccolta differenziata dei rifiuti urbani da parte delle Province e dei Comuni;
 - concede agli stessi contributi per la realizzazione degli interventi finalizzati alla raccolta differenziata;
- la Regione, anche in collaborazione con gli enti locali, le associazioni ambientaliste, individuate ai sensi dell'articolo 13 della legge 8 luglio 1986, n. 349, quelle di volontariato riconosciute ai sensi della legge regionale 28 giugno 1993, n. 29, i sindacati e le associazioni degli imprenditori, organizza e promuove campagne di sensibilizzazione dell'opinione pubblica finalizzate al raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata ed alla diffusione delle tecnologie e delle metodiche che consentano di contenere la produzione dei rifiuti urbani e di riutilizzare e recuperare gli stessi;
- il Piano regionale di gestione dei rifiuti del Lazio, in applicazione alla normativa vigente nazionale e comunitaria, pone precisi obiettivi di efficienza della raccolta differenziata (§ 2.1.5 e 9);
- il Piano regionale di cui al precedente capoverso considera il sistema integrato di gestione della raccolta differenziata dei rifiuti la base propedeutica per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente, nazionale ed europea; tale sistema deve essere integrato, ovvero, organico nella propria progettazione e avere come obiettivo primario la

riduzione dei rifiuti avviati allo smaltimento finale, nel rispetto dei criteri di economicità e di sostenibilità ambientale;

- il suddetto Piano regionale al paragrafo 19.3 prevede specifiche “Azioni correttive finalizzate al raggiungimento degli obiettivi di Piano”;

ATTESO che i comuni delle isole riscontrano difficoltà nella implementazione dei progetti di miglioramento della raccolta differenziata a causa delle oggettive criticità del territorio e della loro localizzazione;

VISTA la Deliberazione del Comune di Ponza n. 142 del 30 novembre 2019 trasmessa con nota acquisita al prot. n. 1006814 dell’11 dicembre 2019 con la quale si approva l’Accordo di Programma per l’Attuazione del progetto intercomunale del servizio denominato “Progetto Raccolta differenziata – Isola Ecologica Mobile – Barca a Barca” e si presenta formale richiesta alla scrivente struttura dei finanziamenti finalizzati al miglioramento dell’intero ciclo di rifiuti comprensivo di raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento;

VERIFICATO che la richiesta di contributo del Comune di Ponza, permetterebbe la realizzazione del progetto da realizzarsi tra i comuni di Ponza, Ventotene e Formia che permetterebbe la gestione e la trasformazione/selezione dei materiali raccolti direttamente in mare, attraverso l’istituzione di un servizio intercomunale denominato “Progetto raccolta Differenziata – Isola Ecologica Mobile – Barca a Barca” il quale consentirebbe di poter ritirare i rifiuti solidi galleggianti ed i rifiuti prodotti da ogni singola imbarcazione;

CONSIDERATA ammissibile la richiesta di finanziamento del programma contenuto nel suddetto Accordo di Programma;

VERIFICATA la disponibilità delle risorse per la concessione del contributo richiesto consentono, per l’annualità 2019, di autorizzare l’impegno a favore del Comune di Ponza – codice creditore 257 - quale comune capofila per la realizzazione del progetto in conto esercizio per l’importo di Euro 125.000,00 sul capitolo E31900 macroaggregato 1.04.01.02 del bilancio regionale;

RITENUTO, pertanto, necessario procedere all’impegno a favore del Comune di Ponza – codice creditore 257– per un importo di Euro 125.000,00 sul capitolo E31900 – macroaggregato 1.04.01.02 e.f. 2019;

DATO ATTO che l’obbligazione assunta con il presente provvedimento verrà in esecuzione nel corso del presente esercizio finanziario;

DETERMINA

per le motivazioni riportate in premessa che si intendono integralmente richiamate:

- di autorizzare l’impegno a favore del Comune di Ponza – codice creditore 257 – per un importo di Euro 125.000,00 sul capitolo E31900 – macroaggregato 1.04.01.02 e.f. 2019 per la realizzazione del denominato “Progetto Raccolta Differenziata – Isola Ecologica Mobile – Barca a Barca” da realizzarsi tra i comuni di Ponza, Ventotene e Formia in base all’Accordo di Programma;

- di procedere all'emissione dei provvedimenti di liquidazione a favore dell'ente beneficiario al ricevimento della rendicontazione delle spese sostenute per la realizzazione del progetto oggetto del contributo.

La presente Determinazione verrà notificata ai Comuni di Ponza, Formia e Ventotene e pubblicata sul B.U.R.L..

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. entro sessanta giorni, o, in alternativa, il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro centoventi giorni dalla pubblicazione.

IL DIRETTORE
Ing. Flaminia Tosini